

Foto di Giuseppe Giglia/Ansa



Immagini del grande corteo di ieri della Cgil. A destra Guglielmo Epifani

→ **Il più grande sindacato italiano** non fa sconti: «Precari, pensionati, lavoratori stanno male»→ **Il ministro del Lavoro** ironizza: rappresentano un mondo antico

«Il peggio deve ancora arrivare» La Cgil resiste, 100mila a Roma

«Non è vero che il peggio è passato. Non per lavoratori e pensionati». In piazza del Popolo, davanti a 100 mila persone, Epifani chiede al governo misure per il lavoro. E si dice pronto a scioperare con Cisl e Uil.

FELICIA MASOCCOROMA
fmasocco@unita.it

«Quando sento dire che il peggio della crisi è passato, mi viene da chiedere: per chi?». La domanda è retorica per Guglielmo Epifani che conosce già la risposta. «Non per i pensionati, per i precari per i lavora-

tori». Non per quelli che ieri erano in piazza del Popolo a incassare l'accusa di essere «antichi» e «conservatori», lanciata dal ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. «Raccogliamo la sfida, se a dirlo è il governo che da un giorno all'altro ha cancellato gli 800 milioni per la banda larga», cioè quelle misure che non solo avrebbero creato 50mila posti di lavoro, ma avrebbero esteso la velocità di trasmissione dati in tutto il Paese portandola a 20 megabyte. Questo, continua Epifani, «mentre la Germania tra 3 o 4 anni sarà completamente cablata e trasmetterà a 50 megabyte. Loro guardano al futuro e noi restiamo indietro».

È un esempio del «non fatto» da parte del governo. Il segretario della Cgil lo estrapola da una lunga lista, ad ascoltarlo ci sono 100mila persone, calcolano gli organizzatori. La

A Cisl e Uil

«La Cgil è pronta a fare lo sciopero generale sul fisco»

piazza è gremita. C'è tutto il mondo del lavoro, i pensionati, gli studenti medi e universitari e delegazioni al vertice dei partiti di opposizione, dal Pd all'Idv, da Rifondazione a Pdc, Si-

nistra libertà e Sinistra critica. «Il governo ha perso 18 mesi preciosissimi», concorda Pierluigi Bersani che alla manifestazione ha inviato un messaggio, «è l'ora di una svolta».

PRONTI ALLO SCIOPERO

La Cgil è in piazza per avere risposte. Epifani non le ha trovate nella Finanziaria approvata al Senato, «è inadeguata», «sbagliata» anche, visto che l'unica misura che riguarda i precari è la mancata stabilizzazione dei precari della ricerca. Non c'è il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, né l'alleggerimento del fisco per i redditi da lavoro e pensioni. È su questo che il leader della Cgil torna a parlare